



Beyond Retirement – A Migrant Integration Resource [BRAMIR]

O3: Programma di formazione iniziale – Piano didattico

Febbraio 2018

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. La presente pubblicazione riflette unicamente il punto di vista dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia utilizzo possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Titolo del progetto: Beyond Retirement – A Migrant Integration Resource

Acronimo del progetto: BRAMIR

Numero progetto: 2016-1-DE02-KA204-003275

1° modulo: Sommario del progetto BRAMIR e principi generali

Piano didattico BRAMIR per sessioni F2F

Risultati didattici: al termine di questo workshop gli educatori di adulti e i responsabili di volontari (allievi) saranno in grado di:

- ❖ Comprendere l'importanza degli anziani, dei pensionati e dei migranti all'interno della società
- ❖ Soddisfare i bisogni educativi del gruppo target in modo appropriato e conforme alle necessità
- ❖ Applicare principi, metodi, tecniche e strategie pedagogici nel processo di apprendimento
- ❖ Sviluppare nel gruppo di allievi le competenze chiave relative al progetto

Contenuti	Metodo didattico	Durata (minuti)	Materiali/ attrezzature necessari	Consigli e suggerimenti per il tutor	Valutazione/ giudizio	Letture consigliate/ link alle risorse
Sommario del progetto BRAMIR: <ul style="list-style-type: none"> • principi base • scopi e obiettivi • gruppi target 	Discussione di gruppo Mappe concettuali Presentazione Domande & Risposte	30 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • lavagna a fogli • pennarelli • carta • penna • videoproiettore • computer <p>Il tutor presenterà i principi base, gli scopi e obiettivi principali del progetto e il gruppo target con l'ausilio del file PPT "BRAMIR IO3: Programma di formazione iniziale PPT 1° Modulo: dalla slide 2 alla 7"</p>	Il tutor potrà domande quali: <ol style="list-style-type: none"> 1.) Perché è importante che gli anziani e i pensionati siano attivamente coinvolti nella società? 2.) Quali sono i potenziali effetti della loro attività (sia dal punto di vista sociale che personale)? 3.) Che cosa sapete riguardo alla migrazione? Cos'è? È attualmente in corso? 4.) Anziani e 	Gli allievi disegneranno mappe concettuali (una per ogni domanda) contenenti i principali concetti discussi. Un'altra mappa concettuale conterrà gli scopi e obiettivi del progetto.	

				<p>pensionati possono aiutare i migranti a integrarsi nelle proprie comunità locali? Come?</p> <p>Vedere il documento “Come si usa una mappa concettuale” in calce a questo Piano didattico</p>		
Ruolo degli educatori di adulti e dei responsabili di volontari	<p>Discussione di gruppo</p> <p>Presentazione</p>	15 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • lavagna a fogli • pennarelli • carta • penna • videoproiettore • computer <p>Il tutor presenterà il ruolo degli educatori di adulti e dei responsabili di volontari con l’ausilio del file PPT “BRAMIR IO3: Programma iniziale di formazione PPT 1° Modulo: slide 8-9</p>	<p>Questa sezione dovrebbe consistere in una discussione aperta tra tutor e allievi a seguito della visione della presentazione PPT.</p> <p>Sarà compito del tutor facilitare una breve discussione</p>	Discussioni	
Tecniche didattiche e spiegazione dell’approccio misto	<p>Discussione di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Presentazione</p> <p>Domande & Risposte</p> <p>Peer learning</p>	30 minutes	<ul style="list-style-type: none"> • lavagna a fogli • pennarelli • carta • penna • videoproiettore • computer <p>Il tutor condurrà la</p>	<p>Il tutor spiega l’utilità dell’approccio misto.</p> <p>In seguito, tenendo conto delle precedenti discussioni, il tutor e gli allievi collaborano</p>	<p>Quali obiettivi di progetto si affrontano tramite le tecniche di discussione?</p> <p>Ogni allievo dovrà riflettere su</p>	<p>https://www.bramir.eu/it/home/:get_page/flipbook/action/view/bookid/50&viewportheight=923&viewportwidth=1920&flash=true</p>

			<p>discussione con l'ausilio del file PPT "BRAMIR IO3: Programma di formazione iniziale PPT 1° Modulo: Slide 10-11</p>	<p>all'individuazione delle tecniche didattiche migliori per il lavoro con i migranti. Si consiglia di effettuare una dimostrazione di tali tecniche. Gli allievi dovranno essere invitati a porsi a vicenda delle domande basate sulle loro esperienze personali. Tutte le tecniche saranno inserite nella mappa concettuale.</p> <p>Al termine di questo esercizio gli allievi dovranno essere invitati a confrontare le proprie risposte con quelle della presentazione PPT.</p>	<p>questo tema dal proprio punto di vista e scrivere la risposta.</p> <p>Infine ogni allievo sarà esortato a leggere le proprie idee.</p>	
Principi formativi	<p>Discussione di gruppo Mappe concettuali Presentazione Domande & Risposte</p>	25 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • lavagna a fogli • pennarelli • carta • penna • videoproiettore • computer <p>Il tutor illustrerà i principi formativi più importanti</p>	<p>Gli allievi e il tutor discutono dei principi più importanti da applicare nel processo formativo o di apprendimento proposto da BRAMIR.</p>	<p>Progettazione di un'attività che tenga conto dei principi e delle tecniche oggetto di discussione</p>	<p>https://www.bramir.eu/it/home/:get_page/flipbook/action/view/bookid/50&viewportheight=923&viewportwidth=1920&flash=true</p>

			<p>con l'ausilio del file PPT "BRAMIR IO3: Programma di formazione iniziale PPT 1° Modulo: slide 11</p>	<p>Gli allievi dovranno evidenziarne l'importanza precisando i dettagli di ogni principio. Gli allievi risponderanno alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.) Quali risultati si possono ottenere dall'applicazione di questi principi didattici? Qual è il risultato principale? 2.) Le tecniche didattiche coinvolgono gli allievi? 3.) In che modo il fatto di essere attivamente coinvolti può aiutare gli allievi? 		
Competenze	<p>Discussione di gruppo Mappe concettuali Presentazione Domande & Risposte</p>	20 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • lavagna a fogli • pennarelli • carta • penna • videoproiettore • computer <p>Il tutor presenterà le competenze individuate</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.) Quali tipi di competenze dovranno essere presi in esame? 2.) Per ogni categoria (p. es. civica e sociale) quali competenze riterresti essere più importanti? 	<p>Collegamento delle tecniche proposte alle competenze di base.</p> <p>Corrispondono?</p>	<p>https://www.bramir.eu/it/home/:get_page/flipbook/action/view/bookid/50&viewportheight=923&viewportwidth=1920&flash=true</p>

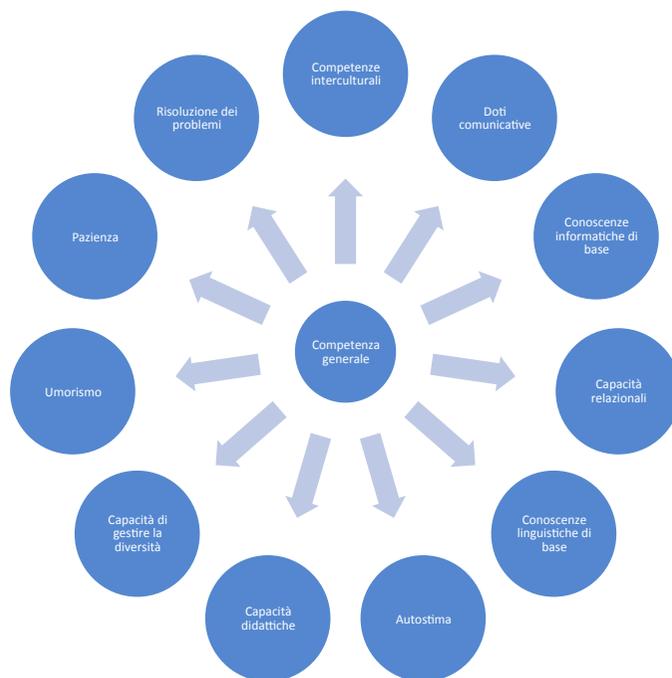
			tramite il Rapporto di Ricerca IO1 con l'ausilio del file PPT "BRAMIR IO3: Programma di formazione iniziale PPT 1° Modulo: slide 12-13	3.) Perché? Come potresti o potremmo svilupparle ulteriormente?		
	Durata totale:	2 h				

COME USARE UNA MAPPA CONCETTUALE O DIAGRAMMA A RAGGERA

Le mappe concettuali sono strumenti visuali utili ad organizzare i dati in modo logico. Si scrive in un foglio il concetto base e si utilizzano poi delle linee per collegarlo a delle idee. Aggiungendo sempre nuove idee che si diramano dal centro, si ottiene una rappresentazione grafica di qualcosa che risulterebbe difficile comprendere in altro modo. Per molte persone la visualizzazione è lo strumento migliore per comprendere appieno un concetto. Qualora ci si trovi di fronte a informazioni complesse, la creazione di una mappa concettuale è un modo semplice e veloce di organizzare concetti e idee. I dati rappresentati sotto forma di mappa o di diagramma rispecchiano più fedelmente il modo in cui è strutturato il cervello umano.

Come disegnare una mappa concettuale

1. Scegliere un concetto generale e scriverlo all'interno di un cerchio.
2. Collegarlo per mezzo di linee a idee inerenti il concetto stesso.
3. Scendere in maggiori dettagli collegando un'idea all'altra, esprimendole in modo via via più specifico.
4. Infine controllare la mappa per verificarne la coerenza e perfezionarla se necessario.



Nota: il formatore disegnerà il diagramma alla lavagna e riempirà gli spazi con le risposte date dagli allievi, o con determinati aspetti che egli stesso proporrà in relazione al concetto scritto al centro.

2° modulo: Introduzione al curriculum FdF

Piano didattico BRAMIR per sessioni F2F

Risultati didattici: al termine di questo workshop gli educatori di adulti e i responsabili di volontari (allievi) saranno in grado di:

- ❖ sapere come si usa il curriculum “Formazione di formatori”
- ❖ conoscere lo scopo generale e il sommario del curriculum “Formazione di formatori”
- ❖ essere a conoscenza della struttura finale del curriculum FdF
- ❖ usare le linee guida stabilite dai partner
- ❖ attuare le raccomandazioni e i consigli loro forniti in modo da impartire la formazione in modo più efficace

Contenuti	Metodo didattico	Durata (minuti)	Materiali/ attrezzature necessari	Consigli e suggerimenti per il tutor	Valutazione/ giudizio	Letture consigliate/ link alle risorse
Come è stata condotta la FdF Breve presentazione della definizione dei moduli e breve presentazione dei risultati del IO1.	Presentazione PPT / Lezione frontale	20 minuti	Proiettore e PPT dalla slide 16 alla 18.	Avvalersi delle informazioni contenute nel PPT, slide 3 e 4.	ND	
Sintesi e obiettivi della FdF. Il formatore sintetizza i contenuti del curriculum.	Presentazione PPT / Lezione frontale	20 minuti	Proiettore e PPT dalla slide 19 alla 21	Avvalersi delle informazioni contenute nel PPT, slide 5 e 6.	ND	
Struttura del curriculum FdF. Come impartire la formazione. Presentazione di ciascun modulo (contenuto / durata / risorse).	Presentazione PPT / Lezione frontale	30 minuti	Proiettore e PPT, slide 22 e 23	Avvalersi delle informazioni contenute nel PPT dalla slide 7 alla 10.	ND	

<p>Curriculum “Formazione di formatori” – Linee guida</p>	<p>PPT / Lezione frontale / Discussione aperta</p>	<p>20 minuti</p>	<p>Proiettore e PPT (slide 24), contenuti aggiuntivi, risorsa 2.1</p>	<p>Avvalersi delle informazioni contenute nel PPT, slide 11.</p> <p>Il formatore può anche fornire al gruppo la risorsa 2.1 in inglese con tutte le linee guida preparate dai partner, e poi incoraggiare una discussione aperta per consentire ai partecipanti di condividere i propri suggerimenti e feedback relativi alle linee guida.</p>	<p>ND</p>	
<p>Raccomandazioni e consigli</p>	<p>PPT / Lezione frontale / Discussione aperta</p>	<p>20 minuti</p>	<p>Proiettore e PPT slide 25</p>	<p>Il formatore fornisce raccomandazioni ai partecipanti su come attuare il curriculum per</p>	<p>ND</p>	

				ottenere risultati ottimali.		
	Durata totale:	1 ora e 50 minuti				

3° modulo: Introduzione agli strumenti di analisi psicografica

Piano didattico BRAMIR per sessioni F2F

Risultati didattici: al termine di questo workshop gli educatori di adulti e i responsabili di volontari (allievi) saranno in grado di:

- ❖ ... comprendere alcuni elementi teorici di profilazione psicografica
- ❖ ... capire l'importanza degli strumenti di profilazione nell'ambito di BRAMIR
- ❖ ... usare lo strumento di profilazione psicografica MBTI® - <https://www.16personalities.com/it/test-della-personalita-gratis>
- ❖ ... abbinare tra loro gli interessi e le competenze dei volontari e dei migranti

Contenuti	Metodo didattico	Durata (minuti)	Materiali/ attrezzature necessari	Consigli e suggerimenti per il tutor	Valutazioni e/ giudizio	Letture consigliate/ link alle risorse
1.0 – Sessione di apertura	Introduzione	10 minuti	Lavagna a fogli mobili, pennarelli	<p>Il tutor si presenta brevemente</p> <p>Presenta l'agenda e i risultati didattici</p> <p>Presenta il materiale precedentemente preparato e prende appunti se necessario</p> <p>Chiede ai partecipanti se concordano sull'agenda e i risultati didattici e se vogliono</p>	ND	ND

				<p>aggiungere qualcosa. In tal caso prende nota sulla lavagna.</p> <p>Appende l'agenda alla parete affinché sia visibile per tutta la durata del modulo.</p> <p>Durante il modulo spunta gli argomenti che vengono via via trattati</p>		
<p>1.1 – Cosa sono gli strumenti di profilazione? 1.2 – Importanza degli strumenti di profilazione in ambito BRAMIR</p>	<p>Nozioni teoriche</p>	<p>30 minuti</p>	<p>Proiettore + schermo oppure adeguata superficie neutra.</p> <p>Computer portatile o fisso.</p> <p>Presentazione PPT dalla slide 27 alla 32.</p>	<p>Il tutor fa una brevissima introduzione teorica per inquadrare l'argomento e poi mostra un video</p> <p>Il tutor presenta la "teoria di Holland" con l'ausilio delle slide PPT e del video.</p> <p>Presenta inoltre l'"Indicatore di personalità di Myers-Briggs ®" e i vari tipi di</p>	<p>ND</p>	<p>R.1.1 https://www.youtube.com/watch?v=aKn1Url_I7A / CAREER INTEREST TEST IMPORTANCE R1.2 https://www.youtube.com/watch?v=ZPSa26Z5Wbk / holland's theory R1.3 https://www.careerkey.org/choose-a-career/holland-personality-types.html#.WfsQaeLI0as R1.4</p>

	Discussione di gruppo			<p>personalità con l'ausilio delle slide PPT.</p> <p>3-5 partecipanti discutono del perché gli strumenti di profilazione psicografica sono necessari in ambito BRAMIR</p> <p>I gruppi esprimono le proprie opinioni.</p> <p>Il tutor riassume: gli strumenti di profilazione si usano nell'ottica di abbinare volontari e migranti per creare collaborazioni sostenibili ai fini dell'apprendimento</p>		<p>https://www.16personalities.com/it/tipi-di-personalita</p> <p>R1.8 Consegnare materiale: Sommario degli strumenti di profilazione psicografica</p>
	Riflessioni					
<i>1.3 – Test di personalità online</i>	Introduzione	60 minuti	<p>Proiettore e schermo;</p> <p>computer portatile o fisso;</p> <p>slide PPT 33 e 34.</p> <p>Copie per tutti</p>	<p>Il tutor presenta in sintesi alcune delle principali caratteristiche del test di personalità online.</p> <p>Il tutor invita i partecipanti a usare la piattaforma R1.7</p>	ND	<p>R1.7 - https://www.16personalities.com/it/test-della-personalita-gratis</p>
	Esercizio					

	individuale		<p>gli allievi di stampe delle slide PPT;</p> <p>Accesso alla piattaforma di E-learning BRAMIR</p>	<p>per imparare le funzioni chiave dello strumento di profilazione</p> <p>I partecipanti sono invitati a provare lo strumento di profilazione e ad esercitarsi con esso per 20 minuti.</p> <p>Dopo l'esercitazione il tutor condurrà una sessione di feedback di gruppo per valutare la competenza degli allievi nell'uso di queste risorse.</p> <p>In questa sessione gli allievi verificheranno la propria capacità di utilizzare lo strumento di profilazione e porranno domande al tutor.</p>	
--	-------------	--	--	---	--

<p>1.4 Preparazione all'autoanalisi</p>	<p>Discussione</p>	<p>10 minuti</p>	<p>Lavagna a fogli mobili e pennarelli</p>	<p>Il tutor presenta ai partecipanti vari modi per attuare nella quotidianità ciò che hanno imparato e mostra questo breve video.</p> <p>Sulla base del video proposto, il tutor conduce una breve discussione di gruppo su come abbinare gli interessi & competenze dei volontari e dei migranti.</p> <p>Gli allievi sfruttano questa possibilità per chiarire qualsiasi dubbio o eliminare ostacoli riguardo all'uso dello strumento di profilazione psicografica.</p>	<p>N/A</p>	<p>R1.4 https://www.16personalities.com/it/tipi-di-personalita</p> <p>R1.5 https://www.youtube.com/watch?v=A7vZWJFbt3M / What is the Career Strengths: Interests & Skills?</p> <p>R1.6 John L. Holland (1997): <i>Making vocational choices: A theory of vocational personalities and work environments</i>. Odessa.</p> <p>R1.7 - https://www.16personalities.com/it/test-della-personalita-gratis</p> <p>R1.8 Contenuti aggiuntivi – Risorsa 3.1</p>
<p>1.5– Sessione conclusiva e valutazione</p>	<p>Sommario Autoriflessione Discussione finale</p>	<p>10 minuti</p>	<p>Lavagna a fogli mobili e pennarelli</p>	<p>Il tutor conclude il workshop con una breve sessione di feedback orale e</p>	<p>ND</p>	

				<p>risponde a qualsiasi domanda degli allievi sullo strumento di profilazione BRAMIR.</p> <p>Il tutor annota sulla lavagna i feedback e i commenti degli allievi.</p> <p>Il tutor ringrazia tutti gli allievi per la partecipazione e l'attenzione dimostrata nel corso della sessione</p>		
	Durata totale:	2 ore				

4° modulo: Introduzione all'e-learning

Piano didattico BRAMIR per sessioni F2F

Risultati didattici: al termine di questo workshop gli educatori di adulti e i responsabili di volontari (allievi) saranno in grado di:

- ❖ Sapere che cos'è l'apprendimento online
- ❖ Usare una piattaforma online per l'apprendimento.

Contenuti	Metodo didattico	Durata (minuti)	Materiali/ attrezzature necessari	Consigli e suggerimenti per il tutor	Valutazione/ giudizio	Letture consigliate/ link alle risorse
<u>Attività di brainstorming</u>	Discussione di gruppo	15 minuti	Proiettore e slide 37 del PPT. Lavagna a fogli Pennarelli Post-it	Il tutor apre la sessione formativa con un'attività di brainstorming: scrive al centro della lavagna "E-learning" e chiede: "Cosa significa e-learning?" "Che cosa indica la "e"?" "Quali sono le parole chiave relative all'e-learning?". Il formatore scrive ogni risposta dei partecipanti su singoli post-it (1 risposta = 1 post-it) e, man mano che i partecipanti intervengono, raggruppa i loro contributi così da avere, per esempio, risposte riguardanti la definizione, risposte riguardanti l'ambiente in cui viene fornito l'e-learning, risposte riguardo alle persone coinvolte ecc. Partendo dai contributi dei partecipanti, il tutor presenterà la definizione di e-learning contenuta nel PPT.	ND	
<u>L'evoluzione dell'apprendimento</u>	Presentazione PPT	10 minuti	Proiettore e slide PPT 38 - 39	Il tutor si avvale delle informazioni contenute nelle slide PPT 38 e 39	ND	

<p><u>Attività: il formatore presenta l'evoluzione dell'apprendimento mostrando ai partecipanti varie immagini (tramite proiettore o copie stampate)</u></p>	<p>Attività di gruppo e presentazione PPT</p>	<p>20 minutes</p>	<p>Proiettore e slide PPT 40. Immagini sull'evoluzione dell'apprendimento</p>	<p>Il gruppo deve cercare di riordinare le immagini nella sequenza cronologica corretta e indovinare cosa illustrano. La sequenza corretta è:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dipinti su pareti di grotte 2. Abaco 3. Lavagna di ardesia 4. Libri e manoscritti 5. Apparecchi da stampa per produrre quantità limitate di copie (normalmente 10–50) da usare in classe o a casa (inizio del XX secolo) 6. Utilizzo dei media a scopo didattico con l'introduzione dei film educativi (XX secolo) 7. I proiettori di diapositive erano molto diffusi negli anni '50, '70 e '80 8. Apprendimento computerizzato 9. Videoconferenze e formazione via web nelle università a metà degli anni '90; le sempre maggiori possibilità offerte da Internet hanno dato vita a nuovi sistemi di comunicazione multimediali o via webcam. Oggi gli allievi cresciuti nell'era digitale hanno ampia disponibilità di svariati media. <p>Quest'attività illustra ai partecipanti come l'apprendimento si è cambiato attraverso le varie epoche storiche. In seguito il formatore e i partecipanti analizzeranno la</p>	<p>ND</p>	
--	---	-------------------	---	--	-----------	--

				piattaforma di e-learning BRAMIR.		
<u>Esempi di corsi di e-learning</u>	Presentazione PPT	25 minuti	Proiettore e PPT da slide 41 a 43.	Agli educatori e responsabili di volontari vengono mostrati i link contenuti nel PPT.	ND	Ved. link nelle slide 41 e 43
<u>Attività 3</u>	Attività di gruppo e individuale. Presentazione PPT.	20 minuti	Proiettore e slide PPT n° 44.	Il formatore spiega che questo approccio accomuna tutte le Unità del Programma di formazione iniziale BRAMIR. Non è detto che l'e-learning si svolga esclusivamente online: talvolta si combina con metodi di apprendimento più tradizionali quali il face-to-face. In tal caso si parla di apprendimento misto. Ved. ATTIVITA' 1 al termine di questo piano didattico.	ND	
<u>Vantaggi dell'apprendimento online sincrono e vantaggi dell'apprendimento asincrono.</u>	Presentazione PPT	5 minuti	Proiettore e slide PPT 45 e 46.	Il formatore pone ai partecipanti una domanda finale riassuntiva: "Tutto sommato, quali sono secondo voi i vantaggi e gli svantaggi dell'e-learning?" I partecipanti esprimono liberamente le proprie opinioni in merito.	ND	
<u>Vantaggi, svantaggi e consigli sull'apprendimento online</u>	Discussione di gruppo Presentazione PPT	15 minuti	Proiettore e PPT, slide da 47 a 49	Seguire il PPT dalla slide 47 alla 49	ND	
Piattaforma di e-learning BRAMIR e toolbox digitale BRAMIR	Presentazione PPT	10 minuti	Proiettore e PPT, slide da 50 a 52	Seguire il PPT dalla slide 50 alla 52 mostrando agli allievi il portale di e-learning BRAMIR e il toolbox digitale BRAMIR all'indirizzo internet www.bramir.eu .	ND	
	Durata totale:	2 ore				

ATTIVITA' 1:

Il formatore mostra il video <https://www.youtube.com/watch?v=nNuYcAHVALM> fino al minuto 1:13 e chiede ai partecipanti di annotare le definizioni di e-learning sincrono e asincrono date dall'instructional designer Linda Sudlesky

(L'apprendimento sincrono ha luogo in tempo reale: vari partecipanti o la totalità di essi interagiscono contemporaneamente, nello stesso lasso di tempo. L'apprendimento asincrono segue un ritmo individuale e consente ai partecipanti di scambiare idee o informazioni senza dover dipendere dalla contemporanea interazione degli altri partecipanti.)

Il tutor blocca il video al minuto 1:13 e chiede ai partecipanti di dare una definizione di e-learning sincrono e asincrono.

In base a tali definizioni il tutor chiede poi di classificare le seguenti attività nelle categorie di apprendimento sincrono o asincrono (lo schema vuoto può essere proiettato, scritto alla lavagna o distribuito ai partecipanti in copia cartacea).

È possibile mescolare le varie attività.

Attività	Sincrona	Asincrona
Discussione face-to-face	X	
Istruzioni e feedback online in tempo reale da parte dell'insegnante	X	
Conversazioni via Skype	X	
Chat room o aule virtuali in cui tutti sono online e lavorano contemporaneamente e in collaborazione	X	
E-mail		X
Blog		X
Gruppi di discussione		X
Documenti ipertestuali		X

Corsi audio e video		X
---------------------	--	---

DURATA: 20 minuti